



C.F./P.I. 03043550247
www.altovicentinoservizi.it

BANDO DI GARA n. L/02/2013/PA
Art. 224 comma 1 – All. XIII – D.Lgs. 163/2006

AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA "REALIZZAZIONE DEL COMPARTO DI
EQUALIZZAZIONE PRESSO IL DEPURATORE DI TRISSINO (VI)"

Commessa n. 1136/15/2008

n. gara 4975689 - CUP J63J09000860007 – CIG 5072622C16

PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RILASCIATI A SEGUITO DI SEGNALAZIONI O RICHIESTE DA PARTE DEI POTENZIALI CONCORRENTI

Informazione 01

Spett.li soggetti accreditati per l'accesso alla documentazione di gara relativa all'appalto in oggetto, comunichiamo che a seguito della rilevazione di un errore riguardante l'errato riporto sul modello "Scheda 1D-02" dei coefficienti "C" indicati nel bando di gara e inerenti al criterio di valutazione dell'"Impatto ambientale delle macchine operatrici utilizzate per l'esecuzione dei lavori", abbiamo provveduto alla correzione dello stesso.

Vi invitiamo pertanto cortesemente voler accedere, nell'eventualità di presentazione dell'offerta, all'ambiente informatico contenente la documentazione di gara per poter scaricare l'allegato al bando in oggetto nella sua versione corretta.

Grazie.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Riccardo Panozzo

Informazione 02

Oggetto: Gara n. 4975689 "Lavori di realizzazione del comparto di equalizzazione presso il
depuratore di Trissino (VI)
CUP J63J09000860007 – CIG 5072622C16

Con riferimento all'appalto in oggetto si formula la seguente richiesta di chiarimenti:

"Si chiede di sapere se ad una impresa che in un solo lavoro analogo ha realizzato n. 7 (sette) vasche di stoccaggio in cemento armato ciascuna di volume pari ad almeno 5.000,00 metri cubi verranno attribuiti complessivamente solo due punti o se verrà attribuito il punteggio massimo di dieci punti (attribuzione di due punti per ogni esecuzione di vasca)."

"Si chiede se la referenza di esecuzione di vasche di stoccaggio in cemento armato possa essere posseduta dall'impresa che assume la sola categoria prevalente OS22 oppure solo dall'impresa del raggruppamento che assumerà la categoria OG1"

Ringraziando anticipatamente, porgiamo con l'occasione i nostri migliori saluti.

Con riferimento alla vostra richiesta di chiarimenti trasmessaci in data 16/5/2013 a mezzo PEC, precisiamo quanto segue:

- Nel caso che in uno stesso appalto un concorrente abbia realizzato più lavori analoghi (vasche di stoccaggio di almeno 5000 metri cubi di volume), a ciascuno di essi verrà attribuito il previsto punteggio di 2 punti, fino ad un massimo di 10 punti;
- La referenza di esecuzione di lavori analoghi può essere portata da ognuna delle imprese costituenti l'eventuale raggruppamento.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Riccardo Panozzo

Informazione 03

Richiesta:

.....in riferimento al p.to IV.2.1 Criteri di Aggiudicazione relativamente al sottocriterio "Proposte per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo" del paragrafo Mitigazione ambientale, si chiede se tra le specificate proposte di riutilizzo può essere considerato come processo industriale di trasformazione il conferimento del materiale da scavo presso un centro di recupero/riciclaggio per vagliatura del materiale stesso e successiva commercializzazione.

Risposta:

Con riferimento alla vostra richiesta di chiarimenti trasmessaci in data 16/5/2013 a mezzo fax, precisiamo quanto segue:

- Il conferimento di materiale di scavo ad un centro di recupero/riciclaggio è considerato processo industriale di trasformazione.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Riccardo Panozzo

Informazione 04

Richiesta:

Buongiorno con la presente siamo a richiedere il seguente chiarimento amministrativo:

Chiediamo conferma che l'attribuzione dei punteggi previsti ai requisiti "mitigazione ambientale" (pag. 9-10/23 del disciplinare di gara), in caso di partecipazione di un Consorzio stabile che indichi più consorziate esecutrici delle opere, i punteggi, di cui sopra, vengano attribuiti in modo proporzionale alla quota di partecipazione di ogni singola consorziata all'appalto.

Chiediamo conferma che non è previsto il sopralluogo obbligatorio ai fini della partecipazione/ammissione alla gara.

Risposta:

Con riferimento alla vostra richiesta di chiarimenti trasmessaci in data 17/5/2013 a mezzo PEC, precisiamo quanto segue:

- Se il requisito previsto dal primo sottocriterio del criterio "mitigazione ambientale", ovvero il possesso di certificazione ISO 14001 e/o di riconoscimento EMAS, è in capo al Consorzio Stabile verrà considerato per intero. Se invece è in capo ad alcuni dei consorziati indicati come esecutori delle opere, verrà valorizzato proporzionalmente alla quota di partecipazione di ogni consorziata all'appalto, analogamente a quanto previsto nel caso di ATI. Questo vale anche per il criterio "Adozione di un sistema per la gestione della sicurezza";

- Il sopralluogo non è obbligatorio ai fini della partecipazione/ammissione alla gara. Si ricorda tuttavia che con la sottoscrizione della scheda 1C-01 il concorrente dichiara *"di aver preso completa e libera visione del Bando di gara pubblico, indicato in epigrafe, e della documentazione ad esso allegata o in esso richiamata, con cui è stata indetta questa selezione, di accettarne incondizionatamente tutti i contenuti e di considerare gli stessi esaustivi ai fini della presentazione di una congrua offerta"* e che l'art. 8 comma 2 del capitolato speciale d'appalto (elaborato PE18 del progetto esecutivo) prevede che: *"ai sensi dell'art. 106, comma 3, del regolamento generale DPR 207/10, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori"*. Vi informiamo che il sito è liberamente visibile in ogni momento non essendo attualmente compreso entro la recinzione dell'impianto di depurazione esistente.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Riccardo Panozzo

Informazione 05

Richiesta:

Con riferimento al bando di gara n.L/02/2013/PA "Affidamento dei lavori per la realizzazione del comparto di equalizzazione presso il depuratore di Trissino (VI)" ed in particolare ai seguenti criteri di aggiudicazione:

Mitigazione ambientale

Adozione di un sistema per la gestione della sicurezza

chiediamo la motivazione della specifica richiesta di possesso di un sistema di gestione ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro certificati da un organismo accreditato presso "Accredia" - Ente Italiano di accreditamento.

Secondo il nostro parere, è una richiesta indebita poiché esclude altri organismi accreditati presso altri Enti, diversi da Accredia, autorevoli e riconosciuti a livello europeo e internazionale.

Sottolineiamo che esistono degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento (ai quali ha aderito anche Accredia) che garantiscono la validità e la credibilità dell'accREDITamento quale efficace strumento di qualificazione degli Operatori della valutazione di conformità sul mercato europeo e mondiale.

Pertanto in virtù di questa partecipazione, tali attività di accREDITamento, svolte dai membri firmatari degli accordi internazionali, sono equivalenti, riconosciute ed accettate a livello internazionale.

Alla luce di quanto esposto restiamo in attesa di un Vostro riscontro in merito.

Risposta:

Con riferimento alla vostra richiesta di chiarimenti trasmessaci in data 20/5/2013 a mezzo PEC, precisiamo che la motivazione per cui è stato indicato che l'organismo certificatore deve essere accreditato presso "ACCREDITIA" deriva dal fatto che ai sensi della Legge 99/2009 e del DM 22/12/2009 "ACCREDITIA" è designato quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accREDITamento e vigilanza sul mercato.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Riccardo Panozzo

Informazione 06

Richiesta:

1) in rif.to al punto IV.2.1_criteri di aggiudicazione_contenuto tecnico_lavori analoghi del bando di gara

"Il criterio valuta l'esperienza specifica acquisita mediante la realizzazione di lavori analoghi, considerando tali ogni esecuzione d una vasca di stoccaggio in cemento armato di volume utile pari ad almeno 5.000 mc, realizzata direttamente dal concorrente nel periodo 2006-2012. Per ogni lavoro analogo saranno attribuiti due punti fino ad .."

- in caso di partecipazione in RTI, la realizzazione di lavori analoghi, al fine dell'acquisizione di punti, deve essere dimostrata dalla capogruppo mandataria e/o dalla/e mandanti.
il punteggio per ogni lavoro analogo realizzato sarà di due punti sia se dimostrato dalla capogruppo che dalla/e mandanti.

- il requisito richiesto di realizzazione di lavori analoghi riguardante l'esecuzione di un'opera civile è riconducibile alla categoria prevalente OS22 o alla categoria scorporabile subappaltabile OG1.
in caso sia riconducibile alla categoria OG1, interamente subappaltabile, al fine dell'acquisizione di punti, è sufficiente che la mandataria indichi in sede di offerta le generalità del futuro subappaltatore o deve ricorrere all'istituto dell'RTI di tipo verticale.

- è concesso ricorrere all'istituto dell'avvalimento per la dimostrazione del requisito di realizzazione di lavori analoghi per poter acquisire punti.

- può essere considerato valido, al fine dell'acquisizione di punti, un lavoro analogo iniziato a fine 2002 e terminato e collaudato nel luglio 2006 o deve essere un lavoro iniziato, eseguito e collaudato nel periodo 2006-2012.

- può essere considerato analogo l'esecuzione contemporanea e nello stesso scavo di n. 2 vasche vicine, collegate da tubazioni e passerelle che costituiscono la sezione di nitro e denitro di un impianto di depurazione e che sommate danno un volume utile superiore ai 5.000 mc richiesti.

2) in rif.to al punto IV.2.1_criteri di aggiudicazione_mitigazione ambientale_del bando di gara

- è concesso ricorrere all'istituto dell'avvalimento per la dimostrazione del possesso riconoscimento EMAS, per poter acquisire punti.

3) in rif.to al punto III.1.3_forma giuridica che dovrà assumere RTI_del bando di gara

- le misure percentuali minime sul possesso dei requisiti SOA del 40% (mandatarie) e 10% (mandanti) indicate, sono riferite al caso di RTI orizzontali e sono perciò ammesse altre tipologie di RTI (verticali, miste).

Risposta:

Con riferimento alle vostre richieste trasmesse in data 20/5/2013 a mezzo PEC, precisiamo quanto segue:

- In caso di partecipazione in ATI i lavori analoghi possono essere stati eseguiti indifferentemente da ciascuno componente dell'ATI;
- Il requisito di lavoro analogo può essere posseduto anche da un eventuale subappaltatore della categoria OG1. In questo caso nella compilazione del modulo 1C, compreso tra gli allegati, andranno indicate pure le generalità del potenziale subappaltatore che dovrà attestare, nelle modalità previste per il concorrente principale, il possesso dei necessari requisiti;
- È concesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, nel rispetto di quanto riportato al punto VI.2.5 del bando;
- Per essere considerato valido un lavoro analogo è sufficiente che sia ultimato e collaudato nel periodo 2006-2012;
- L'unione di due vasche che assieme comportino una capacità superiore ai 5000 metri cubi è considerato lavoro analogo solo se il volume delle due vasche varia, riempiendosi o svuotandosi, contemporaneamente, ovvero se le due vasche funzionano sulla base del principio dei vasi comunicanti, ma non se le vasche hanno funzioni (e livelli idrici al loro interno) diversi;
- E' ammesso il ricorso all'avvalimento per il riconoscimento EMAS, nel rispetto di quanto riportato al punto VI.2.5 del bando. In particolare, si sottolinea che è ammesso il ricorso ad un'unica ditta ausiliaria;
- Sono ammessi raggruppamenti temporanei di tipo verticale o misto.

Cordiali saluti

Informazione 07

Richiesta:

Con riferimento all'oggetto, la scrivente impresa richiede a codesto rispettabile ente, al fine di meglio presentare la proposta tecnico migliorativa inerente il comparto di chiariflocculazione accelerata, siano messi a disposizione gli elaborati grafici in formato .DWG.

Inoltre con riferimento agli elaborati descrittivi e grafici della proposta tecnico migliorativa da presentare da parte del concorrente inerente il comparto di chiariflocculazione accelerata, richiede il seguente chiarimento :

- al punto II.1.8 - Informazioni sulle varianti pag. 2 del bando di gara, si cita :
"La soluzione proposta va corredata di tutti gli elaborati grafici e/o descrittivi che dimostrino la compatibilità dell'alternativa proposta con il progetto esecutivo in gara" ;

- sempre al punto II.1.8 pag. 3, primo capoverso, si dice : "Il concorrente dovrà pertanto allegare la Scheda 1D-06";

- al punto G - Chiariflocculazione dell'elaborato 1E-01, è riportato : " OVVERO Fornitura e posa in opera delle apparecchiature elettromeccaniche, delle tubazioni, delle coperture, delle carpenterie e dei parapetti del trattamento delle acque di pioggia/anomale alternativo così come descritto nell' "Allegato F - Proposte di varianti tecniche" del bando di gara"

11 e 12
10.

si chiede, cortesemente, di specificare in quale modo debbano essere presentati gli elaborati descrittivi e/o grafici:

- come allegato alla dichiarazione Scheda 1D-06 ?

Si

oppure

- come Allegato F a parte (in quest'ultimo caso, si chiede venga messo a disposizione tale documento in quanto mancante nei documenti posti a base di gara)?

In relazione al criterio di aggiudicazione "Impatto ambientale delle macchine operatrici utilizzate per l'esecuzione dei lavori" (pag. 6 del bando di gara) ai fini del calcolo del livello medio di impatto "Q", si chiede conferma a codesto rispettabile Ente che il tempo T, pari alla durata complessiva in giorni naturali e consecutivi delle fasi lavorative previste nel cronoprogramma fornite da ciascun concorrente ai punti:

4 Lavori civili – Parte II (realizzazione dei manufatti in progetto)

5 Reti interrate (fognature, drenaggi ecc.)

6 Viabilità

consideri una giornata lavorativa standard costituita da 8 ore. Di conseguenza la formula relativa al calcolo del suddetto coefficiente verrebbe così modificata:

$$Q_x = [\text{Somatoria}(P_i * c_i) * T * 8] / n$$

Risposta:

Con riferimento alle vostre richieste trasmesse in data 20/5/2013 a mezzo PEC, precisiamo quanto segue:

- Non è previsto, in fase di gara, che siano messi a disposizione dei concorrenti i file sorgente. La proposta tecnica alternativa al comparto di chiari flocculazione accelerata andrà fatta utilizzando i file pdf messi a disposizione;
- Al punto "G – Chiariflocculazione" dell'elaborato 1E-01 è riportato erroneamente il riferimento ad un allegato F. Si tratta in realtà della scheda 1D-06, su cui andrà descritta la proposta alternativa. Gli elaborati descrittivi e grafici che illustreranno nel dettaglio la proposta descritta in 1D-06 vanno inseriti nella busta "B – Contenuto tecnico" e fanno parte della proposta tecnica. Possono essere allegati alla scheda 1D-06;
- Il tempo T, convenzionalmente coincidente con la durata delle fasi lavorative previste nel crono programma ed indicate con i numeri d'ordine 4, 5 e 6, è espresso in giorni sia nel crono programma che nella formula per il calcolo del livello di impatto Q, per cui non è necessario moltiplicarlo per le ore di una giornata lavorativa standard (confermiamo comunque che i giorni considerati nel crono programma di progetto considerano giornate lavorative standard di 8 ore).

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Riccardo Panozzo

Informazione 08

Spett.li soggetti accreditati per l'accesso alla documentazione di gara relativa all'appalto in oggetto, comunichiamo che a seguito della rilevazione di un errore riguardante l'incompleta dicitura indicante, in riferimento al foglio firme riportato in calce al modello, i soggetti obbligati alle dichiarazioni contraddistinte con l'asterisco rosso, abbiamo provveduto alla correzione della "Scheda 1B-01".

Vi invitiamo pertanto cortesemente voler accedere, nell'eventualità di presentazione dell'offerta, all'ambiente informatico contenente la documentazione di gara per poter scaricare l'allegato al bando in oggetto nella sua versione corretta.

Grazie.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Riccardo Panozzo

Informazione 09

Richiesta:

La scrivente ditta chiede un chiarimento in ordine al punto IV.2.1 del bando di gara (criteri di aggiudicazione) e, precisamente, al criterio indicato nell'ambito del "contenuto tecnico" dell'offerta, attinente all'**"Adozione di un sistema per la gestione della sicurezza"**.

Detto criterio viene così descritto:

"L'adozione e l'efficace attuazione di un modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro (SGSL), di cui all'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 nel settore delle costruzioni e di ingegneria civile, certificato, in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 da organismo accreditato presso "ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditamento", o asseverato da ente bilaterale paritetico, a norma dell'art. 51 dello stesso D.Lgs., darà luogo all'assegnazione di 5 punti"

Si sottolinea che il citato art. 30, del D. Lgs 81/2008 (al comma 5) considera conformi ai requisiti in esso previsti, non solo i modelli SGSL secondo le norme OHSAS 18001, ma anche i modelli SGSL **secondo le Linee-guida UNI-INAIL**. Tali linee-guida però non sono al momento "certificabili" da parte terza.

Al momento, inoltre, il sistema degli Enti bilaterali dell'edilizia non è ancora in grado di rilasciare la prevista "asseverazione" a norma dell'articolo 51.

Di fatto, sussiste, quindi, una **discriminazione per le aziende che hanno attivato un modello SGSL, volontario, alternativo a quello secondo la certificazione OHSAS 18001, ma perfettamente conforme a quanto previsto nell'art 30.**

Per garantire una forma di "certificazione" da parte terza, equiparabile alle norme serie 18001, Confindustria Veneto e INAIL Veneto hanno sviluppato, da alcuni anni, il **"Protocollo di Intesa denominato LAVOROSICURO"**, che prevede l'applicazione di un modello di gestione sicurezza basato sulle linee-guida UNI-INAIL e conforme all'art 30 del D. lgs 81/2008.

Il protocollo prevede che le aziende che intendono avvalersi del logo "lavorosicuro" devono superare una visita di "validazione" del proprio SGSL, effettuata da **tecnici indipendenti che rispondono alla "Commissione paritetica" istituita da INAIL Veneto e Confindustria Veneto**. Se tale esame tecnico viene superato, la Commissione autorizza l'uso del logo per un tempo max di 2 anni dalla data di validazione.

La validazione del modello organizzativo effettuata al termine del percorso sopra descritto determina, in sostanza, un'equiparazione tra il modello certificato secondo le norme OHSAS 18001 e il modello adottato secondo le linee-guida UNI-INAIL (di per sé non certificabili), in quanto l'applicazione delle linee-guida viene certificata da ente terzo indipendente dall'azienda.

Si chiede pertanto se, ai fini dell'assegnazione del punteggio connesso al criterio sopra indicato, le aziende che dimostrano di possedere il logo "lavorosicuro" in corso di validità, **tramite dichiarazione di applicazione del modello SGSL "lavorosicuro" rilasciata da INAIL/Confindustria Veneto, con data antecedente al massimo 24 mesi dalla gara**, possono essere considerate alla stregua di quelle certificate OHSAS 18001

Risposta:

Con riferimento alla vostra richiesta trasmessaci a mezzo PEC, precisiamo quanto segue:

- I soggetti economici che, in sede di attestazione dei requisiti necessari per la valutazione del criterio **"Adozione di un sistema per la gestione della sicurezza"**, dichiarano il possesso di una certificazione alternativa ed equipollente rispetto ad una delle due forme richieste nel bando di gara (certificazione/asseverazione), potranno concorrere all'assegnazione dei punteggi previsti qualora il SGSL sia stato adottato conformemente al

comma 5 dell'articolo 30 del D. Lgs. 81/2010 e alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 15/VI/0015816/MA001.A001 e qualora lo stesso sistema sia stato sottoposto ad almeno una verifica con esito positivo, da parte di un sistema di controllo attuato da ente "terzo", nel biennio solare antecedente alla data di presentazione dell'offerta. L'ente terzo in parola agisce sulla scorta di idonea documentazione probante (protocolli d'intesa - accordi quadro - etc.) che possa avvallare l'effettivo rispetto, nello svolgimento delle attività di controllo attuate, delle linee guida di cui alla sopracitata normativa. Nel caso specifico si ritiene che il rilascio del Logo "Lavorosicuro", effettuato sulla base dell' Accordo stipulato tra INAIL DIREZIONE REGIONALE VENETO" e "CONFINDUSTRIA VENETO", costituisca, nell'ambito della validità sopra indicata, valida certificazione alternativa ed equipollente.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Riccardo Panozzo